

TRASPORTATA DALL'AERONAUTICA

Bimba in pericolo di vita salvata col volo d'urgenza

Una bambina di appena due mesi in imminente pericolo di vita è stata trasportata d'urgenza nella tarda mattinata da Cagliari a Pisa, a bordo di un aereo Airbus 319 del 31º Stormo dell'Aeronautica Militare. Dopo circa un'ora di volo l'aereo è

atterrato all'aeroporto di Pisa, dove la piccola è stata poi trasferita sull'ambulanza per l'immediato trasporto all'ospedale «San Michele» di Massa. La richiesta di trasporto è pervenuta dalla Prefettura di Cagliari alla Sala Situazioni di Vertice del

Comando della Squadra Aerea, la sala operativa dell'Aeronautica Militare che ha tra i propri compiti quello di autorizzare e gestire questo tipo di missioni a favore della popolazione. La Sala ha quindi disposto il decollo urgente del velivolo.

OPERAZIONE BABYLONIA

Maxiblitz della Guardia di Finanza

Sequestrati immobili e supercar

Requisiti beni per 280 milioni alla camorra

.....**Emiliana Costa**.....

Sette società sono state sequestrate dall'Antimafia, a corollario della maxi-operazione "Babylonia". Operazione che nel giugno 2017 portò all'arresto di 23 persone e al sequestro di negozi, appartamenti, auto di lusso e conti correnti per 280 milioni di euro. Nel 2017, fecero clamore i sequestri di alcuni noti locali della Capitale, tra cui il bar "Mizzica!" di via Catanzaro e Piazza Acilia, il club della movida romana "Macao" di via del Gazometro e la catena di bar "Babylon Cafe".

Gli affari del sodalizio avrebbero mirato soprattutto alla gestione delle sale slot, di bar e ristoranti. E secondo gli inquirenti avrebbero fatto capo a Gaetano Vitagliano, considerato figura di spicco nel settore del narcotraffico internazionale e vicino al clan camorristico degli Scissioniti, e ad Andrea Scanzani, entrambi ai vertici di un'associazione per delinquere dedicata al riciclaggio e alla fittizia intestazione di beni, aggravati dal cosiddetto "metodo mafioso". Ora imputati nel processo in corso.

Il tribunale per le misure di prevenzione di Roma ha disposto dunque la misura dell'amministrazione giudiziaria per le sette società che avrebbero avuto contatti con i soggetti coinvol-

ti nell'inchiesta Babylonia, tra cui alcuni commercialisti, un notaio e alcuni dipendenti di banca. Nei loro confronti le accuse andrebbero, a seconda delle posizioni, dal riciclaggio all'usura.

Il provvedimento riguarderebbe le aziende Geas Sistribuzione spa, Int. Samafin spa, Consorzio Italwork soc. coop. per azioni,

G.F. Impresit srl, Food srl, la Yatching club mare srl, e la Project group srl. I provvedimenti, richiesti dalla Procura ed eseguiti ieri dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, hanno verificato i contratti e seguito i flussi finanziari individuando una serie di operazioni commerciali finalizzate alla

reimmissione di capitali "sporchi" nel circuito economico legale.

Il provvedimento emesso ieri ha durata di dodici mesi, più un'eventuale proroga di altri sei mesi, durante i quali si provvederà alla "bonifica" al fine di restituire ai legittimi proprietari che al momento non risultano indagati.

riproduzione riservata ©



PARIOLI, 5 GIOVANISSIMI DENUNCIATI

Minacce via social e pestaggi



Da qualche tempo, la «movida» di piazza Euclide, zona frequentata perlopiù da giovanissimi, era entrata nel mirino dei residenti a causa del disturbo arrecato, specialmente in orario notturno. Erano scattati, pertanto, i servizi di controllo del territorio effettuati dagli agenti del commissariato Villa Glori, diretto da Ermanno Baldelli, effettuando i quali gli investigatori sono venuti a conoscenza di numerosi episodi di violenze interscambiati tra gruppi di giovanissimi, rivali tra loro.

In particolare, gli investigatori hanno ricostruito 5 episodi, nel corso dei quali due delle giovani vittime hanno riportato la frattura della mandibola, altri la frattura delle ossa nasali e lesioni di altro genere. Le vessazioni e le minacce erano portate avanti anche sui social, ed erano originate, spesso, da futili motivi. Le indagini effettuate dagli agenti della Polizia di Stato hanno permesso di ricostruire gli episodi e di identificare gli autori delle violenze, 5 giovani, tra i 16 ed i 20 anni, che sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per minacce e lesioni aggravate.

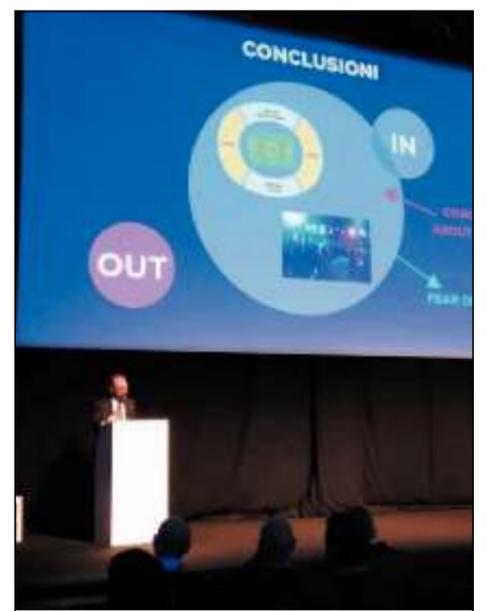
PROTOCOLLO CON I GESTORI DEI LOCALI PER LA SICUREZZA

Movida all'Eur, accordo in Questura

.....**Emilio Orlando**.....

Prevenire i fenomeni violenti legati alla movida notturna attraverso la sicurezza partecipata e la condivisione delle aree di criticità nel quartiere dell'Eur. Queste le tematiche discusse ieri mattina nel corso del seminario "Divertimento 2.0:#Movida", che si è tenuto nella discoteca "Spazio 900" a cui hanno preso parte le istituzioni del comparto sicurezza ed in primis la questura di Roma con il questore Guido Marino ed il commissariato Esposizione diretto da Filiberto Mastrapasqua che hanno rinnovato un protocollo d'intesa.

L'evento di carattere istituzionale e scientifico in cui sono stati resi noti i dati di una ricerca del professor Nicola Ferrigni dell'università "Link Campus" sulla percezione della sicurezza nelle zone della vita notturna legata al divertimento con le tendenze giovanili verso fenomeni come l'assunzione di droga e di alcol, vuole legare in maniera corale tutte le forze che operano nel settore del divertimento. Dai gestori delle discoteche del quartiere come "Spazio 900", "Exe", "Room 26" e "San Salvador" alcune delle quali sono state in passato teatro di episodi di cronaca nera, come pestaggi e sparatorie legate



a risse degenerate. Proprio attraverso la cooperazione delle società che gestiscono i locali con la polizia ed i carabinieri e le aziende di sicurezza privata si sono raggiunti livelli di sicurezza eccellenti anche dal punto di vista amministrativo. La polizia amministrativa e sociale della questura ha partecipato al convegno con la dottoressa Angela Cannavale, dirigente della divisione, istituzione fondamentale per il controllo della legalità a trecentosessanta gradi.

riproduzione riservata ©